

II CALCOLO DELLA TARIFFA PER PRESTAZIONI URBANISTICHE

L'ISTAT ha modificato le modalità per il calcolo delle variazioni dell'indice generale dei prezzi, sul quale si basa l'adeguamento della Tariffa per le prestazioni urbanistiche.

Le nuove modalità per il calcolo delle variazioni Istat riguardano una nuova metodologia di calcolo delle variazioni degli indici, da considerarsi valida a far data da gennaio 2011.

In particolare tale innovazione ha portato ad una determinazione dei coefficienti di raccordo utilizzati per i calcoli tra indici in basi diverse, e dunque adoperati anche nel calcolo delle variazioni tra indice di riferimento del dicembre 1969 e quello attuale, al fine della determinazione dell'adeguamento della Tariffa Urbanistica.

A seguito dell'aggiornamento dell'Indice dei prezzi al consumo (FOI) del mese di Aprile 2011 il valore per l'adeguamento della tariffa si attesta nella misura del **+1628,5%** (valore comunicato in via ufficiale dall'Istat, il quale specifica anche che l'arrotondamento va fatto al primo decimale), rispetto agli onorari di cui alla Circolare Min, LL PP 6679/1969.

Poiché l'ultimo *scatto* dell'adeguamento della tariffa risale al mese di Luglio 2010 con il valore di +1620,0% questo rappresenta ancora il riferimento attualmente valido, in quanto il nuovo valore di aprile 2011 non fa *scattare* la decina successiva.

Si ricorda che la Circolare 227/1976 ha inoltre precisato che gli onorari devono essere adeguati applicando le variazioni Istat verificatesi al momento della stipula della convenzione o del conferimento dell'incarico e non quelle vigenti al momento del compimento delle singole prestazioni.